



COMUNE DI ALEZIO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 18/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di Dicembre dalle ore 15:21 ed in continuazione, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

| COGNOME E NOME | | PRESENTE |
|----------------|------------------------|----------|
| SINDACO | BARONE ANDREA VITO | SI |
| PRESIDENTE | BOTTAZZO GABRIELE | SI |
| CONSIGLIERE | DE SANTIS ROCCO | SI |
| CONSIGLIERE | SANSO' GIANPAOLO | SI |
| CONSIGLIERE | ROMANO ELEONORA SERENA | -- |
| CONSIGLIERE | MARGARI FABIOLA | SI |
| CONSIGLIERE | LONGO FABIANA | SI |
| CONSIGLIERE | TOSCANO ROBERTA | -- |
| CONSIGLIERE | PERRONE MARIATERESA | SI |
| CONSIGLIERE | DE MITRI PAOLA | SI |
| CONSIGLIERE | ROMANO VINCENZO | SI |
| CONSIGLIERE | SANSO' GUIDO | SI |
| CONSIGLIERE | LUCHINA ROCCO | SI |

Presenti n° 11 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale Dott. LEO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BOTTAZZO GABRIELE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti Tari quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 6.5.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica IUC;
- che con deliberazione C.C. n. 60 adottata in data odierna è stato modificato il Regolamento per l'applicazione della IUC componente TARI;
- che con deliberazione C.C. n. 61 adottata in data odierna è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2019;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, approva le tariffe della Tari sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 in misura differenziata tra categorie nell'ambito dei range fissati dal citato DPR 158/1999 ;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213/2012;

Sentita l'illustrazione del presente punto all'o.d.g. a cura del Sindaco;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali le cui trascrizioni sono riportate nel documento stenotipografico allegato al presente atto;

Con voti n. 7 (sette) favorevoli, n. 2 (due) contrari (De Mitri, Romano V.), n. 2 (due) astenuti (Luchina, Sansò Guido), espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

| Tabella tariffe utenze domestiche | | |
|--|------------------------------------|--------------------------------|
| Anno di riferimento: 2019 | | |
| Numero componenti | Quota per numero componenti | Tariffa al metro quadro |
| 1 | 137,5397 € | 0,9270 € |
| 2 | 246,0847 € | 1,0758 € |
| 3 | 275,0673 € | 1,1674 € |

| | | |
|----------|-------------------|-----------------|
| 4 | 313,0601 € | 1,2475 € |
| 5 | 418,0924 € | 1,2589 € |
| 6 | 486,3046 € | 1,2132 € |

| Tariffe utenze non domestiche | | | |
|--------------------------------------|--|--------------------------------|----------------------|
| Anno di riferimento 2019 | | | |
| Codice | Descrizione | Quota per tipo attività | Tariffa al Mq |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,8079 € | 0,4542 € |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,4260 € | 0,2379 € |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,5729 € | 0,3172 € |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,9621 € | 0,5335 € |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,4554 € | 0,2523 € |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,4451 € | 0,2451 € |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,5703 € | 0,8723 € |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,1017 € | 0,6128 € |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,4132 € | 0,7858 € |
| 10 | Ospedali | 1,1091 € | 0,6200 € |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,1605 € | 0,6488 € |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 1,0180 € | 0,5695 € |
| 13 | Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr | 1,4543 € | 0,8146 € |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,6232 € | 0,9084 € |

| | | | |
|-----------|--|-----------------|-----------------|
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca | 0,9475 € | 0,5335 € |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,5351 € | 0,8579 € |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est | 1,5351 € | 0,8579 € |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr | 0,9989 € | 0,5551 € |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,1781 € | 0,6560 € |
| 20 | Attivit... industriali con capannoni di produzione | 1,2119 € | 0,6777 € |
| 21 | Attivit... artigianali di produzione beni specifici | 1,1913 € | 0,6633 € |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 4,3965 € | 2,4512 € |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 3,2905 € | 1,8384 € |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,3052 € | 1,8456 € |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg | 2,0125 € | 1,1246 € |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,0227 € | 1,1246 € |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 5,7186 € | 3,1865 € |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 2,1344 € | 1,1895 € |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 4,3334 € | 2,4151 € |
| 30 | Discoteche night club | 0,9989 € | 0,5551 € |

2) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;

3) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite del portale del "federalismo fiscale" ;

4) Di dichiarare, con separata votazione e con voti n. 7 (sette) favorevoli, n. 2 (due) contrari (De Mitri, Romano V.), n. 2 (due) astenuti (Luchina, Sansò Guido), espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 17:55 il Presidente propone una breve sospensione del Consiglio Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

Di sospendere per pochi minuti la seduta consiliare

Dopo la verifica del numero legale da parte del Segretario Generale, la seduta consiliare riprende alle ore 18:17. Presenti n. 11 (undici), n. 2 (due) assenti (Cons. Romano Eleonora Serena, Toscano).

Verbale di Seduta Consiliare del 18.12.2018

Punto n. 8 dell'O.d.G. Approvazione Tariffe TARI anno 2019

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Espone il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO BARONE Andrea Vito: Una volta deliberato il Piano Finanziario che contiene il costo totale del servizio, come ben sappiamo, il costo totale poi viene ribaltato sulle tariffe per l'anno 2019. Naturalmente, essendo aumentato il costo totale del servizio, anche le tariffe sono aumentate. Naturalmente questo aumento è stato fatto in maniera proporzionale rispetto a quanto precedentemente pagavano i contribuenti, naturalmente anche le utenze non domestiche, per cui viene ripartito sia per quota del numero dei componenti che per tariffa a metro quadro. Da una piccola proiezione che abbiamo fatto, l'aumento dovrebbe essere in media per utenza intorno alle 15,00 euro in totale, stabilendo diciamo più o meno tre, quattro componenti per famiglia su un'abitazione di 100 metri quadri. Quindi, io mi riallaccio al discorso che ha fatto prima l'Assessore Romano e anche il consigliere Romano. Naturalmente c'è sempre un po' di difficoltà quando parte un nuovo servizio. Dobbiamo essere pronti, come Amministrazione Comunale, a incentivare tutte le utenze, tutti i cittadini a dare una risposta concreta nei confronti dell'avvio del nuovo servizio. Cioè, dobbiamo iniziare bene tutti e da subito, perché dobbiamo essere pienamente coscienti che più raccolta differenziata, più aumenta la percentuale della raccolta differenziata, maggiori possono essere i benefici in termini di riduzione della tariffa nei confronti di tutti i cittadini. Quindi io invito tutte le forze politiche presenti qui in Consiglio Comunale ad adoperarsi nei confronti dei cittadini affinché il nuovo servizio possa partire con il piede giusto. Ci troviamo ancora adesso, come avete capito, in alcune situazioni di incertezza. Io posso dire che il Comune di Alezio è pronto a partire con il nuovo servizio. L'Ufficio Tecnico ha stipulato le giuste convenzioni per quanto riguarda lo smaltimento del differenziato per poter ricevere i contributi CONAI. È vero che l'impianto di compostaggio individuato è a Manduria, ma poteva andarci anche peggio. Anzi, Manduria, ancora oggi è con un punto, un piccolo punto interrogativo, la riunione alla quale è andata stasera l'Assessore Romano, è importante anche per questo. Per dare la conferma ad AGER che siamo pronti a partire dal primo gennaio, e quindi possiamo confermare l'appuntamento con l'impianto di Manduria. Per cui è una situazione che è ancora in itinere anche se, ripeto, il Comune di Alezio è pronto, ha approvato il Piano Finanziario, adesso approviamo anche le tariffe. Il contratto con ARO è già in vigore dal primo di dicembre. La ditta capofila ha detto che per quanto riguarda dicembre, nonostante sia in vigore il piano ARO, il piano finanziario ARO, fatturerà con i vecchi costi della precedente gestione. Però, insomma, tutti ci invitano a partire presto. Noi siamo convinti di questo e speriamo che anche domani, all'incontro con cui divulgheremo alla cittadinanza tutte queste novità, ci sia la massima affluenza. Stiamo predisponendo anche un ulteriore volantaggio e andremo in giro con dei banditori, insomma, per informare tutta la cittadinanza, tutti i cittadini che ancora non hanno ritirato il kit, di provvedere a farlo in tempi utili, in tempi celeri, perché dal primo gennaio partiremo proprio con il servizio dell'ARO. Quindi, con il nuovo calendario e con tutto ciò che comporta in termini di servizio.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie Sindaco. Passiamo agli interventi. Ci sono interventi? Prego Consigliere Romano.

CONSIGLIERE ROMANO Vincenzo: Grazie. Volevo fare una domanda, Sindaco, prima dell'intervento. Ma l'aumento è stato eventualmente scaglionato, e differenziato, secondo, per esempio, le fasce più deboli della popolazione, cioè in base per esempio ai componenti del nucleo

familiare, per cui se sono quattro componenti pagano un po' di meno rispetto a quando ce ne sono due oppure no? Se possibile che mi risponda.

SINDACO BARONE Andrea Vito: Sì, le nuove tariffe, per quanto è possibile, sono state proporzionate dall'Ufficio Ragioneria in base alle tariffe dell'anno precedente. Per cui i diversi aumenti che ci sono, perché ci devono essere perché il costo del servizio è aumentato, sono aumentati. Abbiamo cercato di aumentarli in maniera quanto più proporzionale possibile rispetto alle precedenti tariffe.

CONSIGLIERE ROMANO Vincenzo: Mi dispiace contraddirla, Sindaco, ma non è così. Perché l'aumento è stato applicato in maniera lineare su tutte le diverse categorie e su tutte le diverse tabelle per quanto riguarda la tabella familiare delle famiglie, e per quanto riguarda la tabella delle imprese delle attività produttive. Così come fu fatto anche in epoche passate. Io voglio ricordare a me stesso, perché è giusto che poi le cose che vengono dette qua dentro rimangano, quello che fu dichiarato l'11 aprile 2016. Il peso maggiore della tariffa ricade su quelle famiglie dove il numero dei componenti è maggiore. Abbiamo fatto più volte questa osservazione. Sulla TARI non andiamo a guardare all'interno di quelle famiglie quante persone lavorano, o quante persone hanno, invece, un reddito dimostrabile. Come ci sono stati i tagli lineari, ci sarebbe... ci sarà un aumento lineare che va a colpire quelle che potrebbero essere le fasce deboli, cioè la famiglia formata da quattro elementi, dove magari ci sono due figli e lavora soltanto una persona. Ci saremmo aspettati una modifica al Regolamento che venisse incontro a queste situazioni per regolamentarle meglio. Questa dichiarazione, che è condivisibile, fu fatta nel 2016 in occasione dell' aumento della TARI, della tassa rifiuti da parte dell'allora Consigliere Barone. Allora, io mi domando: poiché in questa occasione c'è la possibilità da parte del Sindaco Barone di poter applicare quello che lui ha detto nel 2016, cioè di diversificare l'aumento, tenendo conto appunto di quello che lui stesso ha affermato, e cioè che ci sono famiglie dove effettivamente ci sono quattro componenti ma magari sono tutti disoccupati...ma questi quattro componenti, facendo il conteggio che risulta dall'aumento delle tariffe, questi quattro componenti pagano molto di più rispetto ad una famiglia dove ci sono due componenti. Perché non si applica quello che lei stesso suggerì all'epoca e che noi, probabilmente sbagliando, non abbiamo fatto? Forse perché quando si amministra è un po' più difficile fare le cose! Magari perché non si ha tempo, perché è più complicato andare a guardare punto per punto tutte le cose, perché bisogna far quadrare naturalmente i conti, perché è più facile dire che non fare. Allora io mi sarei aspettato, anche qui come ho detto in altri Consigli Comunali, un minimo di coerenza. Perché se le fasce deboli c'erano nel 2016, forse ancor di più ci sono nel 2018, perché – ahimè - la crisi non è passata e per alcuni settori, addirittura, è aumentata. Tra l'altro, in quell'occasione si disse, per esempio, perché non applichiamo degli incentivi a coloro i quali, i cittadini, vanno a conferire all'eco-centro? Perché l'eco-centro si stava per fare, nel 2017 fu fatto, e quindi si suggerì di mettere degli incentivi per chi conferiva nell'eco-centro. Non fu fatto, probabilmente un errore, quello non è stato fatto, ma oggi c'è l'occasione per farlo. Perché non viene fatto? Perché non si premiano quei cittadini che prendono, si prendono la briga di prendere la macchina, di portare quei rifiuti all'eco-centro, senza aspettare magari la possibilità della raccolta vicino casa? Oppure per portare dei rifiuti che non possono essere raccolti vicino casa? E' l'occasione per dimostrare che, quando si parla, poi si mantengono con i fatti, ciò che si dice; non mi pare da quello che ho letto, io, non mi pare che questa cosa sia stata fatta. È vero, ci sarà un aumento e ci sarà un aumento che è uguale, diciamo, in maniera lineare per tutte le componenti familiari, ma anche per le imprese e le attività commerciali. Perché ovviamente, quando c'è l'aumento, grava per tutti. Anche qui ci sono imprese, attività commerciali che andranno a pagare molto di più rispetto ad oggi, rispetto cioè a quello che pagano e hanno pagato nel 2018 e quindi, purtroppo lo dico questo, si incide ancora una volta sul tessuto economico della nostra comunità. Poi io so perfettamente che voi dovete farlo, che è obbligatorio farlo in questo momento, perché la legge impone che la copertura sia al 100%, il costo che viene sopportato dal comune deve essere

coperto al 100% dalla TARI. Lo so perfettamente. Infatti io non lanciao un'accusa di volontà politica, io dico però che, così come quando noi abbiamo aumentato per legge la tassa rifiuti, fummo accusati di non aver applicato quella differenziazione per venire incontro alle fasce più deboli, dico che oggi ci si comporta allo stesso modo. Quindi non c'è nessun cambiamento. C'è una continuità da questo punto di vista, è una continuità che risulta nei fatti, e negli Atti, del Consiglio Comunale. Ora noi riteniamo che, invece, avendo sbagliato prima, noi siamo contrari a questo momento proprio perché non è differenziato per le fasce deboli. Per cui io faccio ammenda, pubblicamente, noi non abbiamo accolto la richiesta che fece lei, ma lei è incoerente, Sindaco, per quello che sta facendo. Perché, quando uno predica, deve anche razzolare bene.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie, Consigliere Romano. Ci sono ulteriori interventi? Posso passare alle repliche? Repliche? In ordine, si è prenotato per prima il consigliere... ha detto di no, però se lo dico va bè.

[CONSIGLIERE LUCHINA Rocco, intervento fuori microfono, incomprensibile]

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Perfetto. Grazie, Consigliere Luchina, faccia l'intervento.

CONSIGLIERE LUCHINA Rocco: Cerco di rimanere sempre più lineare possibile a quelli che erano gli interventi, quando anche nella passata Amministrazione sedevo ai banchi dell'opposizione. In questo caso, perché mi sono sempre posto, uno dei problemi principali che affliggono le Amministrazioni Comunali, quando c'è da riscuotere la tassa rifiuti. L'aveva ripresa un po' prima il Consigliere Romano quando parlava dell'evasione. del recupero dell'evasione. E' uno dei punti, è uno dei problemi che più caratterizza il pagamento della TARI. Cioè: all'incirca credo che ogni anno manchi tra il 10 e il 15% di riscossione del pagamento della TARI. A volte si è arrivato anche al 20%. Quindi uno dei problemi principali, quando si parla di TARI, a prescindere di tutto, quelle iniziative che proponevamo durante i Consigli Comunali nella passata Amministrazione...però c'è sempre una cosa che non è stata adottata, e che molto probabilmente questo era il momento utile per adottarlo. Io ho sempre detto che bisogna dividere tra chi non ha la possibilità di pagare e chi invece non paga perché è strafottente, realmente, nella condizione della vita sociale, nella vita dell'Ente, della comunità. E avevo individuato, a questo punto, una soluzione. Lo dissi all'epoca e lo ripeto anche questa volta. Avevo individuato di dividere, non più in quattro rate, la TARI, ma molto probabilmente, alle fasce più deboli chi realmente dimostra di avere una condizione economica precaria, di aumentare le rate della TARI. E equivale a fare un tentativo per vedere realmente chi ha la capacità; ovviamente, di che cosa stiamo parlando? Che, invece che pagare quattro rate da 100,00 euro in su, magari quella rata si abbasserebbe a 60...a 50, 60, 70,00 euro. E, magari, togliere meno economie alla famiglia in quel mese e avere quindi più disponibilità. Sarebbe meno pesante il servizio, la tassazione. Cosa che non è stata fatta neanche questa volta. Eppure nei Comuni limitrofi si è passati anche a 7 rate, quando parliamo di Comuni limitrofi. Era un modo per poter capire e quindi tentare di eliminare, di ridurre ai minimi termini l'evasione. Spero che si possa avere la possibilità di vedere realizzato questo nei prossimi Piani finanziari della TARI, nei prossimi regolamenti e cercare realmente di stanare poi realmente chi è strafottente realmente nei confronti dell'Ente e della vita sociale e comune di questa di questa cittadina.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie, Consigliere Luchina. Ci sono repliche? Interventi finiti. Ci sono repliche? Perfetto. Prego sindaco.

SINDACO BARONE Andrea Vito: Lasciatemi dire che io sono un po' basito sinceramente dalla votazione del precedente Ordine del Giorno e anche di questo. Perché sono argomenti che riguardano, come ha detto il Consigliere Romano, una continuità dell'azione amministrativa. Il contratto con l'ARO, non l'abbiamo sicuramente sottoscritto noi. Era sicuramente un contratto che

andava firmato, sicuramente, perché tutti stiamo all'interno dello stesso servizio, della stessa casa, siamo tutti consorziati con Aro e quindi va benissimo così. Però, noi ci siamo trovati di fronte un contratto che era stato già stabilito, e quindi a noi andava bene. Ci siamo presi la responsabilità, perché questa è un'Amministrazione seria e si prende tutte le responsabilità, tutti gli onori e tutti gli oneri, e quindi, sinceramente, sono rimasto basito dal precedente voto del gruppo "Uniti per Alezio", perché loro, più di noi, sono stati all'interno della contrattazione con ARO e sanno benissimo che cosa c'è e che cosa non c'è all'interno del contratto. Quali costi sono diminuiti, quali costi sono aumentati, quali servizi sono diminuiti e quali servizi sono aumentati. Quindi sanno benissimo che il costo del servizio è aumentato, e che il costo del servizio è a carico al 100% dei cittadini, e quindi, di conseguenza, essendo aumentato il costo di servizio, anche le tariffe di conseguenza sono aumentate. Sono aumentate di poco, rispetto a quello che invece è accaduto in altri paesi, su questo siamo contenti. Però, andare a fare la polemica sull'aumento della tariffa, che non è altro che la conseguenza del costo totale del Piano finanziario, che non è dovuto a questa Amministrazione, questo mi sembra un po' troppo. Capisco la polemica politica, capisco tutto quello che si vuole. però non mi sembra questo il modo giusto per affrontarlo. Tanto che la vecchia opposizione, cioè quella che era formata dal sottoscritto, da Giampaolo Sansò e dal Consigliere Luchina, anche grazie all'Amministrazione Romano, ha ottenuto dei risultati rispetto alle proprie proposte presentate per le fasce deboli. Lei ricorda, Consigliere Romano, che noi siamo stati tra i fautori - no? - per poter dare delle agevolazioni alle famiglie che avevano un disabile all'interno del proprio nucleo familiare. E quella proposta, poi, fu accettata, e adottata dall'Amministrazione Romano, e questo è un esempio di come collaborano le forze di minoranza e le forze di maggioranza. Quindi noi siamo contenti rispetto all'azione che abbiamo proposto quando eravamo opposizione, perché quel risultato poi l'abbiamo effettivamente ottenuto. Così come, per quanto riguarda la proposta che riguardava la modifica del Regolamento IUC per le nuove attività e le nuove attività produttive e commerciali, anche quella era una vecchia proposta dell'opposizione durante l'Amministrazione Romano, che abbiamo realizzato quest'anno grazie a questa Amministrazione. Sono contento di aver avuto anche il voto favorevole di tutte le forze dell'opposizione. Ora, ora ci dobbiamo confrontare su un dialogo costruttivo rispetto all'avvio del nuovo servizio. Se vogliamo fare polemiche, le facciamo, non ci sono problemi, però ce ne assumiamo tutte le responsabilità. Noi, in questo momento, il nostro obiettivo, principale e fondamentale, è quello di avviare il nuovo servizio, che il nuovo servizio parta bene, che tutti i cittadini siano informati. Naturalmente li informeremo anche dell'aumento, perché è logico, noi siamo, vogliamo essere una Amministrazione trasparente in tutto e per tutto. Però quello a cui vi richiamo, va benissimo la polemica, dobbiamo essere coesi tutti insieme per affrontare l'avvio di questo nuovo servizio che tutti sappiamo che non è, non è semplice. Sicuramente i primi mesi saranno difficili. Non tutti i cittadini parteciperanno con la stessa intensità, con la stessa motivazione all'avvio del servizio. Ci serve l'aiuto di tutte le forze politiche nell'interesse comune del nostro paese, nell'interesse comune anche delle tasche dei nostri cittadini, affinché questo servizio possa partire al 100% e nella pienezza della sua attività.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie, Sindaco, per la replica. Ci sono altre repliche? Prego, Consigliere Romano.

CONSIGLIERE ROMANO Vincenzo: Chi dovrebbe rimanere basito dovrei essere io, Sindaco. Perché lei, nel 2016, nonostante l'aumento della TARI fu obbligatorio per legge, lei votò contro. Quindi delle due, l'una. Quand'è che aveva ragione? Aveva ragione all'epoca o ha ragione oggi? Anche allora l'aumento della TARI fu dovuto per legge ma lei disse che, siccome non era stato differenziato tenendo conto delle fasce più deboli, lei votava contro quell'aumento. Anche lì, il senso di responsabilità, avrebbe dovuto averlo. Come ce l'ha oggi, che è Sindaco. È troppo facile fare due giochi diversi a seconda di dove ci si trovi. Noi abbiamo argomentato il motivo per cui abbiamo votato contro nel precedente punto all'Ordine del Giorno, e per cui noi siamo contro

l'aumento della TARI. Abbiamo argomentato dicendo, e lo ripeto, visto che lei vuole invece travisare le cose che sono state dette, che all'interno di quel piano finanziario è scritto che ci sarà un recupero di evasione fiscale di 60.000,00 euro, che noi riteniamo non conforme a quelle che sono le risorse che potranno entrare, sulla base anche dell'*excursus* storico delle entrate che ha avuto per quella fattispecie il Comune di Alezio, e quindi votiamo contro perché quel Piano finanziario non ci convince. Non perché siamo contrari all'aumento della tassa, che sappiamo, l'ho premesso anche prima, nel precedente intervento, ho premesso che sappiamo che è dovuto per legge. E sappiamo perfettamente quanto scotta stare seduti su quella poltrona e dover dare risposte ai cittadini e sappiamo che bisogna assumersi la responsabilità di dire che la tassa rifiuti aumenterà. Lo sappiamo perfettamente, Sindaco, ci mancherebbe altro! Noi votiamo contro perché vorremmo che questo aumento non fosse uguale per tutti. E cioè che fosse differenziato, così come ha detto lei. E' vero, noi, quando abbiamo amministrato, abbiamo introdotto svariate agevolazioni, sempre compatibilmente con l'occhio che guardava il bilancio. E' vero, abbiamo accolto una richiesta della minoranza per quanto riguarda l'agevolazione del 25% per le famiglie che avevano persone disabili nel nucleo familiare; abbiamo approvato, nostra sponte, una modifica al Regolamento per quanto riguarda le famiglie con un solo componente familiare con riduzione del 25%; abbiamo dato la possibilità a coloro i quali avevano l'abitazione usata meno di 180 giorni l'anno, di avere una agevolazione. Abbiamo introdotto svariate cose. Quindi in qualche modo abbiamo cercato, anche con l'aiuto della minoranza, di graduare in maniera differente la tassa rifiuti. In quest'occasione però lei non si è comportato così come ha detto quando era in minoranza. E non si deve...non deve rimanere basito, Sindaco, perché so perfettamente che quando bisogna prendere delle decisioni - ahimè - che vanno a incidere sulle tasche dei cittadini, è difficile andarle a spiegare. E' difficilissimo! Noi ci siamo assunti sempre delle responsabilità, sempre. Anche quando mettemmo l'Addizionale Comunale, anche quando abbiamo aumentato la TARI, perché fa parte del compito di chi amministra dimostrare di essere all'altezza di quel compito. E' molto facile vincere le elezioni, promettendo chissà che cosa. Il difficile è mantenere quelle promesse, e poi soprattutto è difficile far quadrare i conti e fare in modo che il Comune di Alezio abbia i servizi efficienti. Mi dispiace, oggi sta lei al posto mio, per fortuna mia devo dire, e so che è una bella rognà applicare il nuovo servizio di raccolta rifiuti. Da parte nostra non ci saranno ostruzionismi, Sindaco. Io domani non ci potrò essere perché ho un incontro scuola-famiglia a scuola e devo per forza esserci. Ci sarà il nostro Capogruppo, come sempre presente quando è possibile. Ovviamente, in tutte le varie manifestazioni, in tutti i vari incontri, noi collaboreremo affinché i nostri cittadini facciano la raccolta differenziata nel miglior modo possibile e quindi tutti insieme si abbia poi dei benefici. Ma lei non si può nascondere accusando noi o accusando me, in questo caso che ho parlato, del fatto che noi non collaboriamo o che facciamo polemiche politiche. Noi non stiamo facendo una polemica politica, stiamo dimostrando come i fatti ci diano ragione. Noi abbiamo sempre detto le stesse cose, qui dentro, ai cittadini, in piazza, durante le campagne elettorali. Siamo sempre gli stessi! Chi ha cambiato opinione, qui, non siamo noi!

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie Consigliere Romano. Ci sono altre repliche? Possiamo passare alla dichiarazione di voto. Per dichiarazione di voto? Prego, Sindaco.

SINDACO BARONE Andrea Vito: Annuncio il voto favorevole al punto all'Ordine del Giorno. Nella discussione noi cogliamo sempre quelli che sono gli aspetti propositivi che vengono da parte delle forze di minoranza e di opposizione. Non siamo sicuramente noi quelli che ci nascondiamo, anzi, siamo quelli che sono e saranno sempre più presenti tra i cittadini perché pensiamo che il dialogo, l'informazione, sia alla base di un corretto rapporto con chi ci ha votato ma anche con chi non ci ha votato. Quello che auspico, e la ringrazio, Consigliere Romano, è che tutti insieme si possa remare dalla stessa parte ovvero quella dell'interesse del territorio affinché, ripeto, siccome sappiamo tutti che è difficoltoso far avviare il nuovo servizio, tutti insieme si possa collaborare affinché ciò avvenga. Le polemiche politiche ci sono, e ci saranno. Io, per quanto mi riguarda

personalmente, per quello che ho detto in passato, penso di aver assunto una posizione coerente, e anche quest'oggi. Nel 2017 mi sembra, se non sbaglio, quando fu accettata la proposta della minoranza per quanto riguarda l'emendamento ci astenemmo, per quanto riguarda i disabili ci asteniamo, per cui mi sembra una posizione coerente rispetto a quello che avevamo proposto in precedenza; intendevamo quello per venire incontro alle fasce più deboli perché le fasce più deboli non sono soltanto catalogabili in base al numero dei componenti ma in base alla tipologia del componente. Ci può essere una famiglia di 4/5 componenti dove tutti lavorano, tutti sono benestanti, e ci può essere una famiglia dove ci sono due componenti però entrambi non lavorano ed entrambi hanno delle difficoltà, quindi il disagio sociale, secondo me, non si misura in base al numero dei componenti ma si misura in base alla qualità dei componenti di una famiglia, e quindi la nostra proposta per migliorare quell'aspetto era quella di venire incontro là dove ci sono anche dei componenti disabili. Quella proposta fu accolta, ne siamo contenti e quindi andiamo avanti. Oggi abbiamo fatto insieme a tutto il Consiglio Comunale, ribadisco che sono contento, una nuova proposta che va incontro alle attività produttive. Naturalmente queste sono proposte che poi ricadono sul Bilancio comunale. Io ricordo che, quando fu adottata la previsione per venire incontro alle famiglie con disabili, fu iscritta la somma in Bilancio che poi si rilevò esigua rispetto all'andamento veritiero. Mi sembra che a fronte dei 6000,00 euro che furono iscritti in bilancio per quanto riguarda l'esenzione o l'agevolazione per i disabili, poi, fu calcolata una cifra effettiva, mi sembra, intorno ai 14.000,00 euro. Comunque più alta rispetto alla previsione. Mi sembra che l'anno scorso per quanto riguarda la lotta all'evasione, in fase di previsione fu previsto 50.000,00 euro. Noi, quest'anno, ne stiamo prevedendo 60.000,00 euro, quindi mi sembra che sia in linea rispetto al previsto dell'anno scorso. Quindi, con questa responsabilità dichiaro favorevole il nostro voto al punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie, Sindaco. Per le dichiarazioni di voto. Altre dichiarazioni di voto? Perfetto, possiamo andare direttamente al voto... Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LUCHINA Rocco: Per dichiarazione di voto. Il mio voto sarà quello dell'astensione, per due punti fondamentali: il primo perché, mentre da una parte, per legge, siamo costretti ad approvare questo piano finanziario, dall'altra parte si potevano applicare delle misure come quelle che quando sedevamo all'opposizione tutti e tre abbiamo fatto, ma non solo per quello. Forse perché, al netto della obbligatorietà di approvare questo piano finanziario e al netto di quello che si poteva fare, ma si potrà fare, un piccolo passaggio lo potevamo fare, con quel punto delle rate maggiorate, proprio a quelle persone delle fasce deboli, che non prevedeva tra l'altro una riduzione. E allora avremmo dato veramente un piccolo input in questo momento, e poi avremmo pensato a tutto il resto. Quindi, mi astengo.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie Consigliere Luchina. Altre dichiarazioni di voto? Le ha fatte già. Ah, no, era la replica, è vero. Perfetto. Prego.

CONSIGLIERE ROMANO Vincenzo: So che lei non vuole sentirmi parlare, però la dichiarazione la devo fare...

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: È un suo diritto. Come prevede il Regolamento.

CONSIGLIERE ROMANO Vincenzo: Venti secondi. Naturalmente, noi siamo contrari per i motivi che abbiamo detto. È paradossale che chi propone di diminuire la TARI per le persone disabili, per il nucleo familiare, poi si astenga dal voto, perché se a questo punto nessuno vota a favore quell'emendamento non passa. Quindi, Sindaco, io capisco le difficoltà, però nel momento in cui noi abbiamo proposto la modifica al punto precedente riguardante le attività produttive, noi abbiamo votato favorevolmente perché abbiamo visto che è stato accolto il nostro emendamento, e

quindi abbiamo votato favorevolmente. Se ci fossimo astenuti sarebbe stato grave, perché prima proponi, te lo accettano, e poi non voti? Lei, all'epoca fece così... Ma non è una colpa, perché lei ha vinto le elezioni, Sindaco. Adesso tocca a lei amministrare. Non si preoccupi.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Mi sta imputando...

CONSIGLIERE ROMANO Vincenzo, Posso... Mi consenti... *(intervento fuori microfono, incomprensibile)*

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Le ho tolto la parola dopo averla richiamato due volte per un'altra Seduta. Se il Sindaco mi sta imputando un fatto personale, io giustamente devo dare la motivazione.

[SINDACO BARONE Andrea Vito, intervento fuori microfono: È politico, dai. E' politico, non è personale...]

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Perfetto. Andiamo direttamente al voto. Mettiamo al voto per alzata di mano il seguente punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione per il punto 8 all'Ordine del Giorno]

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Per la sua immediata eseguibilità?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Dichiaro il punto all'Ordine del Giorno approvato a maggioranza. Scusatemi, io direi, visto che siamo arrivati al punto 8 dell'ordine del giorno, e quindi abbiamo quasi un altro Consiglio Comunale da affrontare, visto che ci teniamo al risparmio da parte dell'Amministrazione per evitare di fare un ulteriore Consiglio Comunale con una spesa e un aggravio per le casse del Comune, io direi di fare una piccola pausa. Facciamo una pausa di dieci minuti. Poi rifacciamo l'appello, il segretario lo mette a verbale, gentilmente.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Riprendiamo il Consiglio Comunale dopo questa breve pausa. Prego, Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE LEO Lorenzo: *[Il Segretario procede nuovamente all'appello]* Presidente, possiamo continuare.

PRESIDENTE BOTTAZZO Gabriele: Grazie, Segretario. Andiamo al punto nove dell'ordine del giorno

Il Presidente
Dott. BOTTAZZO GABRIELE

Il Segretario Generale
Dott. LEO LORENZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI ALEZIO

Provincia di Lecce

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 756 del 04/12/2018:

con oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio Dr.ssa LATERZA MONICA CLAUDIA in data 05/12/2018.

Alezio, lì 05/12/2018.

IL RESPONSABILE

Dr.ssa LATERZA MONICA CLAUDIA



COMUNE DI ALEZIO

Provincia di Lecce

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 183 c. 7, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 756 del 04/12/2018,

con oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.

esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio Dr.ssa LATERZA MONICA CLAUDIA in data 05/12/2018.

Alezio, li 05/12/2018.

IL RESPONSABILE

Dr.ssa LATERZA MONICA CLAUDIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 62 del 18/12/2018



COMUNE DI ALEZIO

Provincia di Lecce

NOTA DI PUBBLICAZIONE N.42

Il 11/01/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 62 del 18/12/2018 con oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 18/12/2018.
Diventerà esecutiva in data : 21/01/2019.

Alezio, li 11/01/2019

Il Firmatario della pubblicazione
DELLA BONA ADRIANA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.